



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

96ª Seduta pubblica – Martedì 16 maggio 2023

Deliberazione n. 56

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CESTARO RELATIVO A *“LA GIUNTA REGIONALE CONSIDERI L’ASSUNZIONE DI INDIRIZZI E LINEE GUIDA AI PROPRI ENTI STRUMENTALI, IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, IN TEMA DI ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE ANCHE A TEMPO DETERMINATO, ALLE PROVE PRESELETTIVE DI PUBBLICI CONCORSI INDETTI DAGLI ENTI MEDESIMI”* IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A *“DISPOSIZIONI DI ADEGUAMENTO ORDINAMENTALE 2023 IN MATERIA DI PERSONALE REGIONALE, CONTROLLI SUGLI ENTI REGIONALI, ORDINAMENTO CONTABILE, IMMIGRAZIONE”*.
(Progetto di legge n. 187)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che la previsione della valorizzazione delle esperienze professionali maturate per un congruo periodo di tempo, anche con contratti di lavoro a tempo determinato, presso le pubbliche amministrazioni costituisce criterio valutabile al fine di esentare dalla partecipazione alle prove preselettive a fronte di concorsi per l’accesso al pubblico impiego banditi dalla amministrazione pubblica che ha indetto il concorso;

ATTESO che la Corte costituzionale, intervenuta sul punto in sede di esame di leggi regionali e statali ha evidenziato, per quanto in questa sede interessa e rileva, ovvero con riferimento a norme introdotte dal legislatore regionale (sentenza n. 20 del 2021), come la disciplina delle condizioni e modalità di svolgimento delle prove preselettive investa non aspetti concernenti la gestione del rapporto di lavoro, in quanto tali afferenti alla materia, di competenza statale, dell’“ordinamento civile”, bensì profili pubblicistico-organizzativi dell’impiego pubblico regionale, e quindi aspetti afferenti alla competenza di disciplina della Regione, ed ha altresì ritenuto che tale tipologia di previsioni risponda ad un criterio di ragionevolezza, in quanto la deroga a beneficio di candidati interni ha una giustificazione plausibile nell’esigenza di valorizzare l’esperienza acquisita presso l’amministrazione per un periodo di tempo apprezzabile

senza dispensarli dall'obbligo di sostenere le prove concorsuali successive uniche volte specificatamente a valutare il merito ed in condizioni di parità con gli altri partecipanti;

RITENUTO di considerare come tale iniziativa possa essere considerata come esplicabile anche fra enti omologhi, per natura giuridica e funzioni istituzionali, rispetto all'ente che ha bandito il concorso;

INVITA LA GIUNTA REGIONALE

a voler considerare la assunzione di indirizzi e linee guida per i propri enti strumentali, ivi compresi gli enti del servizio sanitario regionale, in tema di esenzione dalla partecipazione di personale dipendente anche a tempo determinato alle prove preselettive di pubblici concorsi indetti dagli enti medesimi, con applicazione del criterio con riferimento alle procedure concorsuali bandite da enti omologhi.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 45
Voti favorevoli	n. 45

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti